

Corpus d'amore (I): il Telepredicatore

# L'anacoreta erotico: Jimmy Swaggart

di MAX CAFARD

## *Porn-Again Christianity*

In che modo si affloscia un televangelista? Va a puttane. Letteralmente. I televangelisti non hanno standard di verità, e dunque è difficile coglierli in flagranza di menzogna. Possono rastrellare mucchi di soldi mugolando come matti, perciò non hanno bisogno di rubare *veramente* (anche se alcuni lo fanno). Ma quello che succede di solito è che per quanto sante siano le loro anime, non riescono a evitare che il buon vecchio Satanasso faccia fare qualcosa di veramente PESSIMO alla loro carne buona a nulla.

Così è andata per Jimmy Swaggart, il televangelista più popolare d'America, e anche il più farisaico. La storia inizia con la decadenza sulla personale Airline Highway del Diavolo, la strada che va alla Città del Peccato, continua con la tentazione sulle strade deserte della California del Sud, e termina con l'oblio sull'autostrada I-10.

Se Jimmy Swaggart non esistesse, noi miscredenti avremmo dovuto inventarcelo. Naturalmente, se avessimo creato un personaggio così, ci avremmo accusati di calunnia malvagia. Per fortuna, la realtà è più bizzarra di qualsiasi vicenda di devozione e di Pentecostalismo psicotici che avremmo mai potuto inventare. Seguire Swaggart sull'Autostrada verso l'Inferno ci porta sulla Via Regia dell'Inconscio Evangelista. Ci rivela « Tutto ciò che avreste voluto sapere sul sesso tra i fanatici religiosi, ma che eravate troppo nauseati per chiedere ». Ci dà un corso breve di Psicologia di massa del fondamentalismo. Nelle scappatelle di Swaggart cogliamo il ritorno del represso (con vendetta), e la *reductio ad absurdum* dell'Io fascista, patriarcale-autoritario e avvolto da una corazza caratteriale.

Nel mondo rigidamente dualistico e manicheo del fondamentalismo, tutto è nero o bianco, buono o cattivo, dannato o salvato. Questo modo di vedere produce una scissione morbosa e schizoide all'interno degli stessi fondamentalisti. Più i loro Io pubblici sono assorbiti dalla ricerca fanatica della divinità, della devozione ipocrita e delle crociate paranoiche contro il male, più impudridiscono e dilagano i loro Sé brutti, segreti e rimossi. Il sonno della ragione produce mostri - e poiché il fondamentalismo manda la razionalità in

---

Articolo pubblicato in *Exquisite Corpse* n. 54 (1995). Questa divertente rivista di ricerca sperimentale sulla scrittura è pubblicata dalla Unit for Contemporary Literature della Illinois State University.

coma profondo, scatena creature inquietanti. I fondamentalisti cantano la lode di essere Figli di Dio, e contemporaneamente anelano in segreto ad entrare in contatto con il Figlio interiore del Diavolo.

L'esempio migliore di tutto questo è il Reverendo Jimmy Swaggart. In pubblico, Swaggart conciona sul bisogno di purificarci nel Sangue dell'Agnello, sulla ricerca della purezza morale e sull'importanza di una vita buona e pulita. In privato desidera intensamente la depravazione più infima e sporca. Swaggart trasuda orgoglio, arroganza, fiducia in se stesso, e un'ipocrisia trionfante. Segretamente desidera invece essere umiliato, punito, sottomesso e degradato. In pubblico, Swaggart tesse le lodi dei sani valori familiari e esalta il ruolo delle donne, che meritano - dice - solo rispetto e riverenza. Ma quando lascia libera la sua immaginazione schizoide, trova nelle donne tutto lo sporco e il lurido cui anela.

### *La celebrità, la ricchezza e il fanatismo*

Al vertice della sua popolarità, Jimmy Swaggart è stato il televangelista con l'*audience* più numerosa: tre milioni di telespettatori per il suo programma settimanale, e un forte seguito per le apparizioni televisive quotidiane. Il fatturato annuo del suo impero religioso ammontava a 210 miliardi di lire. Riceveva fino a 150mila lettere al mese, e i suoi generosi spettatori producevano una media di 45\$ per ogni busta di offerte. Aveva costruito una grande chiesa con 7.500 parrocchiani devoti. Lo Jimmy Swaggart Bible College, con un grande campus fuori Baton Rouge, in Louisiana, era cresciuto in soli quattro anni fino a 1.500 studenti (1988), e aveva investito in opere di edilizia 70 miliardi di lire in due anni. Il College formava folti gruppi di iniziati al Vangelo secondo Santo Jimmy, ma era anche il centro di una enorme azienda multimediale che sfornava milioni di libri, opuscoli, nastri audio e videocassette.

Lo stesso Swaggart non aveva certo fatto voto di povertà. Viveva in una proprietà di 40 acri, e nel tipo di casa da un milione di dollari che in Louisiana è stata a lungo l'appannaggio di governatori corrotti e di avidi managers del petrolio. Swaggart aveva anche un appartamento a Palm Springs, California, e poteva disporre di un jet privato Gulfstream.

Il successo di Swaggart derivava soprattutto dai suoi doni carismatici effettivamente straordinari. Come il suo celebre cugino Jerry Lee Lewis, Swaggart ha un potere quasi miracoloso sul suo pubblico. È un *performer* di consumata abilità, e il suo repertorio è molto più ampio rispetto ai televangelisti concorrenti. Bravo cantante e musicista, sa usare abilmente questi strumenti per creare effetti emotivi, sciogliendo i cuori del suo gregge e commuovendolo fino alle lacrime copiose, e a copiose donazioni. In quanto

Pentecostale attivo, ricorre di frequente alla glossolalia, mettendosi a parlare le lingue a intervalli appropriati. Eccita la folla con la sua oratoria, portandola verso acmi emotivi. Pochi possono superarlo nella sua evocazione del fuoco e dello zolfo, e nella veemente denuncia di tutte le forme di peccato, corruzione morale e mancato rispetto di Dio - o dell'America. Il suo mix unico di buoni sentimenti e di fascismo spesso aggressivo è quasi sempre irresistibile per i suoi fan.

### *I frutti amari della collera di Dio*

Swaggart è stato senza scrupoli quando ha dovuto aggredire i suoi concorrenti nella lotta per il controllo del Regno dell'Oro televangelico. In primo luogo, ha distrutto l'evangelista Marvin Gorman di New Orleans con le prove di un adulterio. Quando venne a conoscenza delle voci su varie relazioni sessuali di Gorman, picchiò duro in modo vendicativo contro questo concorrente locale in forte ascesa nell'industria del televangelismo. Solo l'eliminazione totale di Gorman dall'etere e dal suo ministero poteva fermarlo, e non prestò ascolto alle implorazioni di misericordia da parte del suo nemico sconfitto.

Qualche tempo dopo, diventò uno dei più virulenti nemici di Jim e Tammy Bakker, i due più noti Apostoli della Consunzione a livello nazionale, e li definì « un cancro nel Corpo di Cristo ». Swaggart aveva molta voglia di fare alcune abili incisioni nel Corpo Mistico per poterne asportare queste escrescenze maligne. I Bakker furono le sue vittime successive, e la loro importante rete televangelica poté cadere convenientemente nelle sue mani unte dal Signore, ancorché sporche di sangue.

Nel luglio 1986, Gorman diede le dimissioni dalla sua funzione di pastore della First Assembly of God, la piccola chiesa che aveva trasformato in una congregazione di 5mila membri in rapida crescita. Il crollo rovinoso di Gorman fu causato dalla severa condanna di Swaggart per i suoi adulteri, che avrebbero incluso tra l'altro anche una relazione di tre anni con la moglie di un collega pastore pentecostale.

Gorman ammise una botta di sesso con la donna in questione, la cosa selvaggia essendo avvenuta con un'opportuna Signora Savage [= *selvaggia*]; ammise anche di aver « abbracciato e fatto del *petting* con un'altra donna che stava assistendo sul piano spirituale ». Rifiutò però di riconoscere come vera l'affermazione di un'altra parrocchiana, secondo la quale il buon pastore avrebbe fatto sesso con lei ripetutamente nel quadro della sua assistenza spirituale per aiutarla ad affrontare l'accusa di essere lesbica. Swaggart continuò a battere su tutte le accuse contro Gorman, accettando solo la resa incondizionata del suo sconfitto nemico in Cristo.

## *Airline Highway*

Nel frattempo, Swaggart aveva già iniziato il suo lungo viaggio lungo l'Autostrada che porta all'Inferno. Come il pubblico avrebbe scoperto presto, mentre Swaggart colpiva duro ipocritamente altri televangelisti e invocava la vendetta divina, incontrava la prostituta Debra Murphee varie volte ogni mese nei motel trasandati della Airline Highway. La Murphee gratificava la sua fame di oscenità praticando davanti a lui atti pornografici. Più tardi Cathy Kampen, una casalinga di Metairie, Louisiana, nonché professionista part-time dello *strip-o-gram* (sesso-telegramma) racconterà la sua singolare relazione di sei mesi con il televangelista.

Quando le voci sulle sexscappatelle di Swaggart cominciarono a circolare, Gorman assunse degli investigatori privati per pedinare la sua nemesi maledetta. Alla fine Gorman gli andò incontro personalmente mentre Swaggart usciva dal Travel Inn Motel, uno dei posti sudici sulla Airline Highway che frequentava con la Murphee. Gli Agenti Privati della Punizione Divina assoldati da Gorman lo avevano seguito fin lì, avevano chiamato il Reverendo Boss, e avevano messo a terra una ruota della macchina di Swaggart per impedirgli una fuga rapida. La Punizione Divina richiede a volte una pianificazione attenta e azioni rapide.

In realtà Swaggart stesso diede ai suoi inseguitori un aiuto fondamentale. Troppo dedito a predicare il vangelo, non aveva imparato a cambiare una ruota, e aveva messo questo stramaledetto aggeggio al rovescio. Mentre cercava di correggere l'errore, Gorman lo tempestava. Stando ai resoconti, Swaggart avrebbe offerto al rivale cifre esorbitanti, ma non riuscì a incrinare la legittima indignazione di Gorman, nonché il suo desiderio di esercitare una buona vendetta cristiana contro il fratello caduto nella polvere. La notizia delle imprese sessuali di Swaggart giunse alla stampa, e le storie con la Murphee prima, e con la Kampen poi, vennero raccontate con grande concretezza di particolari.

## *Gli atti innaturali dell'Apostolo: il voyeurismo*

Stando alle descrizioni delle due donne, buona parte dell'attività sessuale di Swaggart era voyeuristica. Sembra che preferisse avere il ruolo dello spettatore di fronte ad atti che riteneva lussuriosi e osceni. Godeva del potere di guardare donne che posavano per lui o che compivano atti proibiti mentre lui si masturbava, tutto questo senza che ci fosse alcun contatto fisico diretto.

Le due donne danno molti esempi. La Kampen racconta che il Pastore « si masturbava sul sofà mentre lei portava a compimento atti sessuali esplici-

ti » che talvolta implicavano l'uso di « una spazzola per capelli o di un grosso pene artificiale di gomma che lui stesso forniva ». La Murphree dice che Swaggart la portava in giro in automobile e le faceva esibire varie parti del corpo mentre lui si masturbava. Spiega: « voleva che giocassi con me stessa, che mi tirassi giù le mutande. Mi diceva: "vedere la tua fica mi eccita" ».

La Kampen descrive una sua performance per lui: si tolse un vestito francese da cameriera mentre spolverava Swaggart con il suo piumino, e rimase in reggiseno e mutandine. La scena culminava con le frasi seguenti: « sono venuta dall'Hotel XY dove lavoro come inserviente nelle cucine. Faccio i pasticcini e vengono gonfi alla perfezione.... Se vuoi che il tuo letto vada tutto per aria, chiama Fifi ». Il rigido e serio Reverendo Swaggart non aveva alcun senso dell'umorismo, perciò poteva interpretare questi teatrini solo come il più provocante erotismo.

Secondo la Murphree e la Kampen, negli incontri Swaggart indossava una t-shirt e dei pantaloncini da jogging. I pantaloncini erano tagliati all'inguine per rendere tutto più facile. Fratello Swaggart era apparentemente desideroso di seguire l'ingiunzione biblica: « quando sei in dubbio, caccialo fuori ».

### *Gli atti innaturali dell'Apostolo: l'esibizionismo*

Uno dei tabù preferiti dei fondamentalisti riguarda la nudità e il corpo. Coerentemente, come ogni fanatico fondamentalista repressivo di destra, il Rev. Swaggart lancia fulmini contro l'erotismo e definisce immondizia qualsiasi arte che rappresenti il corpo umano. In segreto è naturalmente ossessionato dalla nudità. Le sue imprese sessuali consistevano nel masturbarsi davanti ad un capezzolo o ad un sedere. Nel suo primo 'incontro' con la Murphree, Swaggart le dice: « voglio una cosa sola, venire mentre ti guardo i capezzoli ». Dopo di che « tirò il suo coso fuori e cominciò a giocarci ».

Secondo le sue due ninfe, il Reverendo si eccitava anche all'idea di scatenare la carne proibita davanti ad un pubblico colto di sorpresa. Durante le loro spedizioni nei quartieri più degradati della periferia di New Orleans, chiedeva alla Murphree e alla Kampen di spogliarsi, balzare giù dalla macchina e andarsene in giro nude. Lui si eccitava con le reazioni scioccate dei passanti.

### *Gli atti innaturali dell'Apostolo: il sadomasochismo*

Il piacere sessuale di Swaggart sembra dipendere in larga parte dalla sua gratificazione nel degradare le donne. Professava interesse per la loro anima, ma la sua vera preoccupazione traspare dalle sue domande sulla disponibilità

di cetrioli, zucchini e bottiglie di Coca Cola. I suoi atti sono spesso ridicoli, ma secondo la Kampen la misoginia sottostante poteva anche diventare più minacciosa. Racconta che nel loro ultimo incontro andarono sull'argine del Mississippi, lui si mise al volante e le disse: «corri davanti alla macchina. Sto per investirti. Sto per spiaccicarti dappertutto».

L'immaginazione sessuale di Swaggart era legata alla degradazione delle donne. Ma la funzione ultima di questa degradazione sembra essere una intensificazione del suo piacere masochista, quando la donna svilta finalmente lo umilia. Era particolarmente intrigato dal fatto che il kit 'telegramma' della Kampen comprendesse una piccola frusta. La donna ricorda che una volta arrivò in minigonna di pelle, gli mise delle manette di plastica e lo colpì con la frusta. Swaggart si eccitò selvaggiamente e cominciò a masturbarsi.

Secondo la Kampen, il Pastore manifestava un continuo e intenso desiderio di dolore. Fu deluso dal fatto che lei non aveva una frusta più impressionante, ma le chiese di fare del suo meglio per infliggergli dolore con quella: «adesso colpiscimi puttana, colpiscimi e fammi male. Non capisci che ne ho bisogno... Non hai mai voluto uno schiavo?». Continuò: «Dai, colpisci più forte... Fammi male, voglio piangere, voglio sentire il dolore. Fammelo sentire bene... Sculacciarmi, mi sto eccitando... Sto per venire, con te che mi sculacci». Non pago delle proprie ammissioni di depravazione, chiese alla Kampen di coprirlo di insulti: «dimmi che non valgo niente. Dimmi che sono la feccia della terra. Dimmi che vuoi punirmi perché sono sporco... Sono lurido».

La Kampen racconta che più Swaggart era oggetto di sospetti per le sue attività, più cresceva il suo desiderio di umiliazione. Le chiedeva: «hai mai sentito parlare della pioggia d'oro? Voglio che mi pisci addosso». Lei pretende di aver respinto la richiesta, e lui allora l'avrebbe scossa violentemente gridandole insulti con rabbia. La sua ultima richiesta a casa di lei fu: «vogli che mi pisci in bocca». Una fantasia finale appropriata per questo demagogo dalla 'ugola d'oro'.

### *Gli atti innaturali dell'Apostolo: Lesbo*

No, non è mai diventato un cultore ufficiale di Lesbo, ma stando ai resoconti sembrava molto affascinato dall'idea di incontri lesbici. L'omosessualità è naturalmente una delle bestie nere favorite dei fondamentalisti, e il Reverendo Swaggart si è sempre scagliato contro queste «perversioni» e «abominazioni» innaturali. Eppure sembra che l'idea della lussuria tra donne lo eccitasse alquanto. Secondo la Murphree, osservò ripetutamente che «gli sarebbe piaciuto vedere me e un'altra ragazza stare insieme». Suggerì il sesso lesbico anche alla Kampen, affermando generosamente che «se mai ti viene

voglia di farti leccare la fica da un'altra donna, dimmelo e me ne occuperò io».

### *Gli atti innaturali dell'Apostolo: il sesso orale*

Nei rari casi in cui Swaggart entrò effettivamente in contatto fisico con le sue compagne di peccato, si trattò sempre di sesso orale, e secondo la Murphree sempre con un profilattico. «Gli piaceva farsi succhiare ... ma non voleva finire in quel modo», preferiva masturbarsi. «Chiedeva di tenere la bocca molto stretta. Diceva: "mi piace la fica stretta... mi fa pensare che ti sto scopando per la prima volta ... come una vergine". Gli piaceva molto stretta». Lo spostamento in fantasia degli organi sessuali indica un passo avanti sorprendente verso la perversione polimorfa, e la sua capacità di vedere una navigata professionista come la signora Murphree nei panni di una vergine è un tributo alla sua immaginazione.

La Murphree dice che un 'rapporto' vero e proprio (vale a dire con una penetrazione vaginale) è avvenuto una volta sola, e Swaggart ha violentemente contestato questa affermazione. Secondo la donna in quella occasione Swaggart la avvicinò da dietro, «glielo mise dentro, pompò un paio di volte e lo tirò fuori». Ironicamente, l'unica volta in cui Swaggart si dedicò ad una attività sessuale relativamente ortodossa, non usò la posizione del missionario!

La Kampen gli chiese una volta come mai sembrava così poco interessato dai rapporti normali. Lui rispose che sarebbero stati «un imbroglio» e non un semplice «gioco e divertimento». Da buon fondamentalista, in questo caso egli trova più conveniente adottare una interpretazione letterale del concetto di adulterio. Ciò gli permette di abbandonarsi a perversioni di ogni sorta senza infrangere il sesto comandamento. Ma, e il Reverendo dovrebbe ricordarlo, i comandamenti condannano anche il desiderio, e coprono probabilmente anche il sesso orale con la signora Murphree seguito da masturbazione, anche se tecnicamente la donna non è la moglie del vicino di Swaggart oppure la sua serva.

### *Gli atti innaturali dell'Apostolo: il porno da bambini*

Gesù ama i bambini, perciò anche Jimmy Swaggart li ama. Forse troppo, a giudicare dai resoconti. I fondamentalisti come Swaggart lamentano di continuo le forze che corrompono i giovani. Tuttavia le sue due amiche concordano nell'affermare che propose di coinvolgere nel gioco anche le loro figlie. Kampen dice che Swaggart mostrò interesse per la sua bambina di 13

anni: «mi piacerebbe mettere insieme tua figlia e te per una piccola *performance*». Anche la Murpree riferisce che Swaggart manifestò l'idea di coinvolgere la figlia - in questo caso una ragazzina di 9 anni - nei loro *exploit* sessuali.

### *Le guarigioni per fede sessuali*

Durante le sue prodezze sessuali con la Kampen, Swaggart non esitò a fare appello ai Doni dello Spirito per aiutare a servire i desideri della carne.

La donna sostiene che quando il Reverendo le chiese di succhiare il suo pene, lei rifiutò con la scusa che la sua mascella fratturata in un incidente glielo rendeva impossibile. Con altrettanta prontezza, Swaggart avrebbe tentato di guarirla. Tentativo peraltro fallito. Spesso mobilitato in modo efficace a favore di Swaggart, in questo caso lo Spirito Santo apparentemente non volle esser reclutato al servizio di un pompino.

Swaggart fece appello alle sue facoltà di veggenza spirituale per tentar di alienare la Kampen dal marito. Il Reverendo ebbe la sfacciataggine di dire che il povero Ralph «deve essere posseduto dal demonio se permette alla moglie di lavorare come ragazza *strip-o-gram*». Questa mancanza di attenzione andava messa a confronto con i tentativi altruistici di Swaggart per aiutare la donna.

Il tema di Swaggart guaritore e soccorritore continuò. Quando una volta la Kampen rifiutò di togliersi la blusa, il Pastore si lamentò: lui la stava aiutando per la sua terapia, e lei doveva aiutare la terapia di lui. Forse nel suo prossimo ritorno sulla scena il buon Reverendo metterà in vendita una nuova serie di nastri di autoapprendimento, il nastro della terapia di Jimmy Swaggart "mostra i tuoi capezzoli".

### *Swaggart cade di nuovo*

In qualche modo la Kampen cominciò a intuire che a Swaggart non interessava veramente farle da consigliere spirituale e da terapeuta. Alla fine rivelò al marito quello che stava trapelando per altre vie. Omise però alcuni particolari, come le richieste di masturbarsi di fronte a Swaggart o di tenere il pene di lui tra i seni. Quando ruppe finalmente la relazione, gli disse che si sentiva «violentata». Considerate le false promesse, le menzogne e gli inganni che Swaggart le avrebbe inflitto, la sua accusa pare più che giustificata.

Nel suo programma TV il Reverendo proclamò una volta che molto tempo prima «Dio mi disse: "non sfruttare mai la gente! Se sfrutterai la gente ti toglierò la Mia unzione divina"». A dire il vero, Dio è stato un poco lento nel controllare Swaggart, ma la Grande Società Prestiti in Cielo alla fine si è

ripresa la Sua unzione e praticamente tutto quello che il Reverendo aveva.

È stata ampiamente riferita la celebre predica di pentimento di Swaggart, in cui confessò con le lacrime agli occhi: «ho peccato». Si è parlato poco invece della singolare preghiera che segue immediatamente queste parole. Swaggart chiede che «il prezioso sangue di Gesù lavi e pulisca via ogni macchia fin nel grande mare del perdono di Dio, affinché non sia più ricordata contro di me». Il Dio di Swaggart viene arruolato come una sorta di Grande Fratello orwelliano, che colloca tutte le prove dei peccati del buon Reverendo nel Buco della Memoria, dove si perdono utilmente nell'oblio.

Non sappiamo se l'Essere Supremo accettò la supplica di Swaggart che Egli provvedesse a spazzare via dai nostri cervelli ogni consapevolezza dei misfatti del Reverendo. Certo Swaggart stesso fece presto del suo meglio per evitare che la Storia dimentichi il suo dossier di Piccoli Crimini e Trasgressioni.

L'11 ottobre 1991, Swaggart fu arrestato dalla polizia di Indio, California, perché «guidava senza cintura di sicurezza e nella carreggiata sbagliata un veicolo non immatricolato». Ma non era solo il veicolo ad essersi allontanato dalla retta via. La passeggera, Rosemary Garcia, spiegò che Swaggart l'aveva fatta salire «per sesso. Voglio dire, è questo che faccio. Sono una prostituta». Il Reverendo l'aveva caricata davanti al Desert Star Motel alle 8.45 del mattino, un'ora opportunamente poco divina, e le aveva chiesto se conosceva qualche motel che proiettasse film porno. Swaggart portava una t-shirt con la scritta «Saddam Hussein, Gesù ti ama», forse per l'improbabile caso che anche il dittatore fosse in giro a rimorchiare qualcuno e a cercare una conversione rapida. La guida incerta di Swaggart, spiegò la Garcia, era stata provocata dai suoi tentativi disperati di nascondere sotto al sedile delle riviste pornografiche quando si era accorto della polizia. La donna osservò che sembrava un cliente come tutti gli altri, salvo che «non si vede tanta gente in Jaguar in giro da queste parti».

### *Swaggart scopre la carità*

Dopo molteplici cadute, Jimmy Swaggart sembra aver alquanto attenuato la sua vendicatività ipocrita. I temi dell'amore e del perdono sono diventati più centrali nella sua concezione del comportamento cristiano. Lo Swaggart di prima predicava il fuoco e lo zolfo, e sembrava sempre sul punto di infierire contro qualcuno. Lo Swaggart ri-nato o trasmutato sottolinea la bontà, il perdono e la carità cristiana. Sembra averlo scosso considerevolmente lo spettacolo degli altri televangelisti che tuonavano contro «il Fratello Swaggart rimasto nella perversione e nell'ipocrisia per più di dieci anni». Tuttavia

Swaggart ci assicura che non soffre per quello che gli fanno (e ancor meno per quello che fanno ai libri contabili della Jimmy Swaggart Ministries Inc.), ma per il male che stanno facendo a se stessi. Proclama tra le lacrime: «prego, grido, piango per coloro che prendono il posto dei Farisei».

Questo da parte di un maestro di arroganza farisaica che distrusse il Fratello Gorman per le sue colpe morali, scatenò una Guerra Santa contro Jim Bakker per le sue trasgressioni sessuali e finanziarie, e lanciò attacchi regolari contro i Cattolici in genere per le loro colpe dottrinali, ecclesiastiche e persino etiche! Adesso egli lamenta il fatto che i suoi oppositori fondamentalisti «si stanno letteralmente gettando contro gli scogli dell'autodistruzione». Con più arroganza che originalità, Swaggart prega umilmente per i suoi detrattori: «Padre perdonali, perché non sanno quello che fanno».

Swaggart avverte severamente i suoi critici che l'Onnipotente si interessa da vicino al futuro della sua carriera, e li invita a prestare maggiore attenzione alla Volontà Divina. Ci rivela che ad un certo momento aveva pensato di dover forse dare le dimissioni - ma Dio stesso venne a lui e gli parlò. L'Essere Supremo gli disse: «Hai avuto una brutta, brutta giornata, ma me ne occupo io». E per quelli che continuano a incalzare Swaggart sui particolari squallidi delle sue relazioni, ecco un altro messaggio icastico dell'Onnipotente: «il Signore mi ha detto che non sono fatti vostri».

### *La Strada dell'Oblio*

Alla fine Marvin Gorman ha ottenuto la sua vendetta. Swaggart è stato condannato a pagare a Gorman 1 milione di dollari, e la sua Società televisiva altri 9 milioni, per associazione criminale volta a diffamarlo e ad «infliggergli una sofferenza emotiva». Secondo la giuria, Swaggart non aveva le prove di tutte le sue accuse, e avrebbe dovuto trasmettere le sue informazioni alla propria Chiesa invece di trasformarle in attacchi pubblici. Swaggart si è appellato contro la sentenza, ma il 13 aprile del 1994 Gorman ha accettato una compensazione extragiudiziale di 1,85 milioni di dollari da Swaggart per diffamazione.

Infine lo scorso ottobre il Dipartimento Strade della Louisiana ha annunciato che avrebbe tolto le indicazioni stradali per il college di Swaggart: i suoi circa 75 iscritti non giustificano più la spesa. Il nome della scuola è stato modificato in *World Evangelism Bible College*, ma per tutti essa rimane il *Weird Evangelist Bible College* [il *College biblico dell'Evangelista bizzarro*].

Se il Reverendo Swaggart non è ancora giunto all'Inferno, il suo *business* televangelico vi è certamente già stato scagliato.